



Piano Triennale Offerta Formativa

IC COLLE SANNITA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC COLLE SANNITA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. Titolo del Percorso di miglioramento "Comunichi...amo"

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. EDUCHI...AMO
3.3. PROGETTI...AMO
3.4. VALUTI...AMO
3.5. VALUTI...AMO
3.6. VALUTI...AMO
3.7. INCLUDI...AMO
3.8. VALUTI...AMO
3.9. REGOLAMENTI...AMO

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. FORMI...AMO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Gli alunni vivono situazioni sociali e familiari relativamente tranquille, essendo il territorio lontano da gravi problematiche sociali. La comunità risente della crisi economica e della conseguente crisi occupazionale, ma la presenza degli anziani nei nuclei familiari offre un contributo sensibile alla sopravvivenza economica. L'Istituto ospita anche ragazzi con problematiche particolari, provenienti dalle case/famiglia , i quali hanno bisogno che la scuola soddisfi e/o risolva esigenze formative e culturali più ampie di quelle strettamente scolastiche, con possibilità di confronto nell'ambito dell'istituzione. L'Istituto accoglie alcuni allievi portatori di handicap, ai quali viene dedicata particolare attenzione anche con la realizzazione di strategie inclusive.

VINCOLI

Lontananza tra i plessi dell'istituto e conseguente difficoltà di comunicazione. Difficoltà viaria nei periodi invernali a causa delle avverse condizioni meteorologiche, tipiche del territorio montano.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'economia è basata essenzialmente sull'agricoltura, anche se non mancano operai, impiegati

e commercianti. L'artigianato, un tempo più fiorente, va man mano scomparendo. Negli ultimi anni sono sorte piccole fabbriche tessili a conduzione familiare che impiegano soprattutto manodopera femminile. Le associazioni presenti sul territorio sono rappresentate da società sportive, oratorio (Colle Sannita), parrocchia, pro-loco. L'intero territorio usufruisce di un servizio sanitario, con la presenza di un distretto (Colle Sannita), una guardia medica (Circello), due laboratori di analisi (Colle Sannita); in ogni comune sono presenti farmacie, sportelli bancari e uffici postali.

Nel territorio sono presenti Istituti di Istruzione Secondaria di 2° grado: Liceo Scientifico, Istituto Alberghiero, Istituto Tecnico per Ragionieri, Istituto Professionale per il Commercio.

VINCOLI

Decentramento dei nuclei familiari rispetto ai capoluoghi, difficoltà di comunicazione viaria. I paesi di Colle Sannita, Circello, Castelpagano e Castelvetero in Val Fortore occupano una porzione dell'appennino sannita con altezze, sul livello del mare, che arrivano intorno agli 800 m circa. Sono paesi montani ai confini con le province di Campobasso e di Foggia e la loro distanza dal capoluogo è in media di 40 Km.

I collegamenti sono assicurati da un servizio di linea giornaliero non del tutto sufficiente per il numero di corse; scarsi o del tutto assenti sono invece i collegamenti intercomunali. La maggior parte delle famiglie abita in zone rurali e, in alcuni casi, molto distanti dal centro del paese. Non ci sono, sul territorio, insediamenti produttivi di particolare rilievo.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ



Le strutture scolastiche sono idonee. La qualità degli strumenti didattici in uso è buona, essendo stata adeguata grazie all'erogazione di fondi europei. Le risorse economiche disponibili sono quelle erogate dal MIUR.

Visto che negli scorsi due anni, in più momenti, le lezioni sono state sospese a causa della pandemia, sono stati acquistati dei PC, poi distribuiti agli studenti in comodato d'uso in base ai criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

VINCOLI

La mancanza di fondi provenienti da altre istituzioni costituisce un vincolo, poiché le strumentazioni didattiche disponibili (LIM, fotocopiatrici, stampanti, computer) necessitano di ordinaria manutenzione, che non può essere effettuata adeguatamente per mancanza di risorse economiche. La frequenza di connessione wifi, inoltre, in alcuni plessi è bassa.

La privatizzazione dei servizi essenziali rende difficile la possibilità di collaborazione fattiva tra i vari plessi e mortifica la fruizione dell'indirizzo musicale, che costituisce l'elemento caratterizzante dell'istituto. Per le attività musicali, sportive ecc. , infatti, le famiglie sono costrette a contribuire volontariamente sostenendo le spese.

La mancanza di strutture idonee alle attività sportive nei plessi rende difficoltoso il normale svolgimento delle attività di educazione fisica (Colle Sannita, Circello).

ALLEGATI:

n._21_All._1_concoazione_CdD_del_26-10-2021_Atto_di_indirizzo_mio_PTOF_2022-2025.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

- **Priorità desunte dal RAV**

Aspetti generali

L'istituto comprensivo si riserva, nella progettazione triennale, di dare ampio spazio ad iniziative e attività mirate ad accogliere, accompagnare e orientare gli alunni, predisponendo una progettazione calibrata su idonee attività di accoglienza, continuità, orientamento oltre che di inclusione, che coinvolga in orizzontale e verticale tutte le classi dell'Istituto, a partire dalla scuola dell'infanzia. Attiverà, a tale scopo, raccordi efficienti ed efficaci tra i tre ordini di scuola in sintonia con i bisogni del territorio, avvalendosi anche della collaborazione degli enti del posto. La situazione emergenziale dovuta al Covid-19 e il conseguente utilizzo della didattica a distanza (attivata prevalentemente nel precedente biennio) hanno evidenziato problematiche non prive di conseguenze sulla progettazione e sul processo di insegnamento-apprendimento, richiedendo una ancor più ampia esigenza di acquisizione di autonomia da parte degli stessi discenti.

- **Risultati scolastici**

Priorità

1. migliorare le competenze di base nelle discipline oggetto di prove INVALSI;

Traguardi

1. Ridurre almeno del 20% i casi di valutazione corrispondente alla non sufficienza nelle valutazioni finali annuali;

-Risultati prove standardizzate nazionali

Priorità

2. Ridurre le differenze dei risultati delle prove INVALSI all'interno delle classi e incrementare l'"effetto scuola" (confronto tra l'inizio ed il termine del percorso scolastico nel primo ciclo).

Traguardi

2. Ridurre di almeno il 20% le differenze negli esiti della valutazione delle prove tra le classi ed incrementare del 20% almeno il numero degli alunni che conseguano risultati dei livelli 1, 2, e 3 nelle prove standardizzate nazionali.

-Competenze chiave europee

Priorità

3. Consolidare l'utilizzo della lingua madre e di almeno una lingua comunitaria.

Traguardi

3. Ridurre il numero delle non sufficienze nelle valutazioni finali annuali di almeno il 20%.

-Risultati a distanza

Priorità

4. Conseguire valutazioni disciplinari e risultati scolastici almeno pari a quelli ottenuti in uscita dal primo ciclo.

Traguardi

Incremento almeno del 20% nel conseguimento dei titoli di studio di scuola secondaria di secondo grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L' istituzione scolastica, in relazione all'offerta formativa predisposta, nei limiti delle risorse umane , materiali e finanziarie disponibili, individua i successivi obiettivi da sviluppare.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

TITOLO DEL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO "COMUNICHI...AMO"

Obiettivi di processo collegati al percorso

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Analizzare e verificare l'efficienza di quanto previsto nella progettazione attraverso l'attuazione del curricolo verticale, esplicitato mediante la costruzione di rubriche di valutazione ed il controllo periodico dei risultati

Certificare la competenza in lingua inglese attraverso l'acquisizione di specifica certificazione Trinity per la scuola primaria e secondaria

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Individuare precocemente bisogni educativi specifici laddove si rilevano difficoltà di apprendimento e/o poca motivazione

(vedi allegato PPI).

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Riservare ampio spazio ad iniziative ed attività mirate ad accogliere, accompagnare ed orientare gli alunni anche in modalità a distanza, predisponendo progettazioni che coinvolgano tutte le classi di ogni ordine di scuola

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA scuola

Conoscere le potenzialità, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni. Favorire e promuovere atteggiamenti positivi per prevenire le difficoltà riscontrate nei passaggi dei diversi ordini di scuola. Promuovere scambi di esperienze significative

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Predisporre percorsi di formazione adeguati per un efficace sviluppo delle risorse



umane , soprattutto nella prospettiva di un maggiore e più proficuo utilizzo delle TIC, sia in presenza che a distanza.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Predisporre percorsi di formazione adeguati per un efficace sviluppo delle risorse umane , soprattutto nella prospettiva di un maggiore e più proficuo utilizzo delle TIC, sia in presenza che a distanza.

Risultati Attesi:

Migliorare le competenze metodologiche e didattiche

Rendere pubblica la Mission e la Vision dell'intero asse scuola-famiglia-territorio.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

All'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni, l'Istituto Comprensivo predispose un curriculum che coinvolge i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) al fine di assicurare aree e azioni didattiche di continuità all'interno dello stesso.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare viene considerato il seguente principio essenziale: *progettare per competenze*, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti, che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il Curriculum è fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. Si tiene conto in particolare delle seguenti priorità:

- a. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e francese
- b. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d. Attuazione del curriculum trasversale di educazione civica dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria attraverso progetti capaci di sviluppare il rispetto delle regole, la cura dell'ambiente e la sostenibilità dell'ecosistema, la cittadinanza digitale, nonché un clima di legalità e contrasto a tutte le forme di violenza, incluse il bullismo e il cyber bullismo.

L'Istituto, considerato il cambiamento continuo che caratterizza la società odierna, si pone come obiettivo quello di formare ogni persona dal punto di vista cognitivo e culturale, privilegiando:

"LA

CENTRALITÀ DELLA PERSONA"

Vedi allegato (curricolo verticale)

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE2022-25.pdf

EDUCHI...AMO

In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e al successivo Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 35 del 2 giugno 2020 contenente le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, ai sensi dell'articolo 3 della citata Legge, il Collegio dei Docenti ha elaborato un Curricolo Verticale Unitario per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Il percorso curricolare, definito per i tre ordini di scuola, ha il compito di realizzare un mandato formativo che si prefigge come finalità primaria quella di "insegnare ad essere" oltre che "insegnare ad apprendere", di sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (art.1 comma 1 Legge 92 del 2019). Nella scelta delle aree tematiche e nella definizione degli obiettivi si è tenuto conto della necessità di orientare gli alunni a divenire protagonisti di azioni consapevoli all'interno di una cittadinanza ormai globale, assumendo come punto di riferimento anche gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Viene inoltre citata l'istruzione come elemento cardine di cambiamento radicale. Si sottolinea che solo "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali" gli alunni potranno costruire "una consapevole cittadinanza

globale” e, inoltre, potranno “agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. Al fine di sviluppare e potenziare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, il curricolo verticale di Istituto di Educazione Civica è stato elaborato intorno tre nuclei concettuali fondamentali, tratti dalle Linee Guida:

1. Costituzione e legalità
2. Sviluppo sostenibile
3. Cittadinanza digitale

Vedi allegato (curricolo educazione civica)

ALLEGATI:

Curricolo verticale_educazione civica.pdf

PROGETTI...AMO

La realizzazione di diversi progetti e collaborazioni permette di lavorare in modo creativo e innovativo facendo sperimentare ai ragazzi situazioni-problema, attivando risorse personali e sviluppando competenze.

L'ampliamento dell'Offerta Formativa scaturisce dalla necessità di potenziare le competenze degli studenti relative all'ambito del recupero motivazionale, relazionale, cognitivo, dell'alfabetizzazione a vari livelli, del benessere. Potenziare l'offerta formativa significa condividere con tutto il personale docente una progettualità di istituto individuando progetti significativi che abbiano una reale ricaduta sulla maggior parte degli studenti dell'istituto evitando una eccessiva frammentazione. Lavorare per progetti consiste nell'ideazione e realizzazione di itinerari didattici centrati su un tema/problema che ha spesso valenze formative altamente significative e che implica competenze trasversali a più discipline. Nell'individuazione dei progetti, l'Istituto tiene conto: degli ordini di scuola coinvolti e del numero degli alunni coinvolti.

Nella realizzazione dei progetti, l'Istituto si propone di salvaguardare: l'equilibrio tra gli ordini

di scuola, tra i vari plessi e tra le varie aree, di recupero, linguistica, espressiva, logico-matematica. I progetti d'Istituto possono essere afferenti alle attività curricolari, destinati ai gruppi classe, collegati alle proposte delle Reti inter istituzionali e alle agenzie del territorio oppure opzionali, destinati a gruppi trasversali, derivanti da ulteriori esigenze, attitudini e bisogni degli alunni.

TRINITY

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Trinity è un progetto di potenziamento della lingua inglese e fa parte dell'ampio ventaglio di attività extracurricolari presenti nella nostra scuola. Esso mira, oltre che all'accoglienza, all'integrazione ed al recupero, anche alla promozione dei talenti e delle eccellenze. Il grande successo ottenuto in principio dal Progetto si è consolidato negli anni ed ha spinto la nostra scuola a confermarlo anche per i successivi anni scolastici, nell'ambito dell'arricchimento dell'Offerta Formativa, con le stesse modalità già sperimentate nel corso degli anni precedenti.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Obiettivi formativi :

I corsi hanno come finalità il consolidamento ed il rafforzamento delle abilità di listening (ricezione orale) e di speaking (interazione orale) per l'esame GESE e il consolidamento e il rafforzamento delle abilità di listening (ricezione orale) e di speaking (interazione orale), writing (produzione orale) e reading (lettura) per l'esame ISE Foundation. Tali abilità saranno valutate e certificate con il superamento dei rispettivi esami.

Competenze attese :

Acquisizione della padronanza della lingua straniera parlata .

SPORTELLO AMICO

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il progetto viene proposto per tutto l'istituto per favorire l'inclusione e più specificamente come sportello di ascolto per ricevere assistenza psicologica a scuola, garantendo benessere, successo e piacere ad alunni e docenti nel processo di insegnamento-apprendimento.

Non essendo stato completato il progetto, sulla base del monte orario previsto originariamente, a causa della emergenza epidemiologica in corso, si procederà nel corrente a.s. al completamento dello stesso.

Area inclusione

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Fornire ai docenti l'opportunità di confrontarsi con una figura specialistica per affrontare meglio le varie dinamiche di classe.

Facilitare la gestione degli alunni, in particolare disabili, BES e DSA.

Favorire l'integrazione di alunni con disagio.

Favorire la collaborazione scuola-famiglia.

PULIAMO IL MONDO"

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'attività consiste nel ripulire dai rifiuti abbandonati strade, vie, piazze e parchi del proprio territorio.

Obiettivi e competenze attese

Difendere l'ambiente e rafforzare il senso di comunità;

scoraggiare i comportamenti incivili che alimentano il degrado dei territori.

Area tematica di riferimento : sostenibilità ambientale

"PLASTIC FREE"

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Conferenza sulla tematica inquinamento da plastica, impatto ambientale e importanza della riduzione dell'uso della plastica.

Consegna delle borracce da parte della Gesesa

Area tematica di riferimento : sostenibilità ambientale

Obiettivi e competenze attese

Educare all'adozione di nuovi stili di vita per rispettare l'ambiente

Sensibilizzare all'uso di buone pratiche per la salvaguardia del nostro ecosistema".

AREA TEMATICA: educazione alla cittadinanza attiva.

SCUOLA ATTIVA KIDS

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il progetto è promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria.

Obiettivi e competenze attese

- Favorire la promozione di un sano spirito di competizione.
- Favorire la consapevolezza dell'importanza della condivisione delle regole.

ITALIANO PER LA MATEMATICA

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Lecture per la comprensione del testo; lecture di ricognizione della struttura e della tipologia dei testi; lecture esplorative per ricostruire l'argomento; lecture analitiche

per individuare le informazioni e i concetti che soggiacciono alle informazioni

Area logico-matematica

Obiettivi e competenze attese

Recuperare e potenziare la parte della matematica riguardante la comprensione e la strutturazione di un ragionamento logico;

fornire agli alunni gli strumenti opportuni per approcciarsi strategicamente alla risoluzione di problemi

CONSOLIDAMENTO e POTENZIAMENTO di MATEMATICA

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'attività prevede: lezione frontale; didattica laboratoriale; interventi individualizzati ; utilizzo delle tecnologie digitali

Area logico-matematica

Obiettivi e competenze attese

Favorire il successo scolastico e promuovere le eccellenze

- Migliorare le prestazioni matematiche degli alunni

-Implementare le capacità di iniziativa, progettazione e risoluzione delle problematiche

Io, Tu, Noi... INSIEME

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Attività alternativa alla religione cattolica, attraverso la riflessione e la rielaborazione orale e scritta della tematica trattata.

AREA TEMATICA: educazione alla cittadinanza attiva.

Obiettivi e competenze attese

Sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita, favorendo la riflessione sui temi

dell'amicizia, della solidarietà, della diversità , del rispetto degli altri:

sensibilizzare gli alunni su temi che accrescono la loro coscienza civica

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'attività prevede la realizzazione di un percorso didattico individualizzato per gli alunni delle varie classi, suddivisi per livelli di apprendimento, che consenta il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base

Area tematica: inclusione

Obiettivi e competenze attese

Favorire il successo scolastico degli alunni coinvolti, agevolando la piena integrazione sociale e culturale;

offrire agli alunni in difficoltà, l'opportunità di apprendere in tempi più distesi per accrescere la motivazione all'apprendimento e stimolare l'impegno

LINGUAGGI, EMOZIONI E RELAZIONI POST COVID19.

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Creazione di gruppi d'incontro per garantire uno spazio di socializzazione, confronto e discussione su difficoltà comuni;

offerta di uno spazio di riconoscimento e contenimento delle emozioni correlate all'attuale emergenza pandemica.

Area tematica: inclusione

Obiettivi e competenze attese

sollecitare riflessioni ;

facilitare processi di comunicazione e sviluppo di adeguate modalità di relazioni tra pari;

promuovere lo stato di benessere attraverso il contenimento di specifici fenomeni di disagio e vissuti post traumatici a scopo preventivo.

RECUPERIAMO ED... ECCELLIAMO

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Attività di codocenza per recupero degli apprendimenti degli alunni con difficoltà e di potenziamento per valorizzare le eccellenze.

Area linguistica.

Obiettivi e competenze attese

Ridurre le disomogeneità dei livelli di apprendimento all'interno della classe;

potenziare le competenze linguistiche nella L1 e L2;

stimolare il confronto.

Far acquisire un metodo di studio autonomo .

PAROLE E NUMERI ...IN GIOCO

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'attività prevede ascolto di narrazioni, prove e attività differenziate, problem solving.

Area logico-matematica

Obiettivi e competenze attese

Potenziare le life skills;

promuovere la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali;

rendere gli alunni capaci di comprendere, applicare, confrontare e analizzare.

RECUPERIAMO IN CLASSE

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'attività prevede l'utilizzo di laboratori didattici con supporto delle tecnologie informatiche; strategie personalizzate.

Area linguistica e logico-matematica

Obiettivi e competenze attese

Recuperare le strumentalità di base; potenziare il processo di apprendimento; sviluppare le capacità di osservazione;

migliorare il metodo di studio:

acquisizione di una maggiore autonomia

"INGRANIAMO LA 4"

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'attività prevede l'utilizzo di laboratori didattici con supporto delle tecnologie informatiche; strategie personalizzate.

Area linguistica e logico matematica.

Obiettivi e competenze attese

Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare;

acquisire una maggiore padronanza strumentale;

affrontare e risolvere situazioni problematiche.

Promuovere le abilità linguistiche e logico-matematiche

acquisire maggiore sicurezza e autonomia

Cambia... MENTI CLIMATICI

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il progetto prevede attività interdisciplinari di ricerca-azione riguardanti la tematica in oggetto e la realizzazione di un prodotto finale; nello specifico, di un sito web dedicato. Area tematica: Cittadinanza attiva.

Obiettivi e competenze attese

Cogliere caratteristiche ed elementi di vulnerabilità dell'ambiente;

sensibilizzare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi dell'ambiente;

favorire la crescita di una mentalità ecologica;

educare alla sostenibilità.

Competenze attese: adozione di atteggiamenti rispettosi dell'ambiente.

Scuole GREEN :“AGRICOLTURA SOSTENIBILE PER UN’ALIMENTAZIONE SANA”

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il progetto prevede la promozione di azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema, attraverso il coinvolgimento diretto degli alunni: Sono previste attività quali:

- Calcolo dell'impronta ecologica delle proprie scelte alimentari;
- Percorsi presso riserve naturali;
- Letture ecologiche –
- Consumo critico
- Collezioni didattiche, osservazioni e semplici tecniche di analisi sul campo dove i ragazzi potranno conoscere gli aspetti naturalistici del proprio territorio e l'impatto antropico su di esso;
- Collaborazioni con presidi “slow food”

Obiettivi e competenze attese

- Agire per promuovere la cultura dei valori ambientali
- Educare alla ruralità
- Educare ad un'alimentazione sostenibile
- Sensibilizzare al rispetto e alla tutela dell'ambiente
- Facilitare la partecipazione in prima persona alla gestione del proprio ambiente di vita

Competenze attese: adozione atteggiamenti responsabili

VIAGGI D'ISTRUZIONE

Ad integrazione dell'Offerta Formativa, le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione costituiscono un importante momento formativo per il raggiungimento delle finalità educative e didattiche: autonomia, autocontrollo, socializzazione, approfondimento culturale, confronto culturale e orientamento. La progettazione delle uscite e dei viaggi deve tener conto della motivazione didattica, dell'equilibrio tra le aree disciplinari, del coinvolgimento del maggior numero di alunni soprattutto di quelli che hanno poche occasioni per visitare luoghi di interesse culturale, di partecipare ad eventi formativi e di viaggiare, dell'individuazione del periodo più consono all'esperienza in oggetto senza che l'attività didattica ne risenta.

L'attuazione dei progetti avviene:

- tramite proposta dell'insegnante coordinatore o altro docente del Consiglio di classe
- attraverso l'approvazione del Consiglio di classe e del Consiglio d'Istituto
- attraverso la scelta del preventivo più favorevole tra le proposte delle agenzie di viaggio.

Il finanziamento delle uscite e dei viaggi è a carico delle famiglie .

Le uscite didattiche di un giorno e i viaggi d'istruzione di più giorni sono organizzati e attuati nel rispetto delle norme vigenti.

VALUTI...AMO

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale, collegiale e dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

La valutazione permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere:

il sapere, il saper fare e il saper essere.

Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali.

La valutazione prevede diversi momenti:

- **valutazione iniziale:** ha lo scopo di rilevare la situazione di partenza dell'alunno rispetto alle conoscenze, alle attitudini e alle esperienze.
- **valutazione formativa in itinere:** consente di verificare in corso d'anno l'efficacia degli interventi educativo-didattici adeguando progressivamente il percorso progettato.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate.

- **valutazione sommativa :** si effettua al termine dei periodi che articolano l'anno scolastico e prevede la valutazione delle competenze raggiunte nei vari ambiti.
- **valutazione di sistema:** somministrazione delle prove INVALSI nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze scuola della secondaria di I grado.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia il processo di valutazione avviene attraverso momenti di osservazione mirata di attività finalizzate al raggiungimento delle competenze specifiche.

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo.

Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità: si basa sull'osservazione sia sistematica sia occasionale dei bambini e sull'accertamento dei risultati in relazione agli obiettivi e ai contenuti previsti nella programmazione educativo-didattica e rispondenti alle specifiche Indicazioni Nazionali.

L'osservazione Occasionale e Sistematica del bambino nei vari contesti, quindi, è uno strumento fondamentale per conoscerlo e accompagnarlo in tutte le sue dimensioni di sviluppo.

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia si pone quindi come:

- atto conoscitivo in quanto permette di acquisire maggiori informazioni sui processi di apprendimento e di crescita del bambino;
- momento formativo in quanto permette di utilizzare gli elementi acquisiti e i dati raccolti per aggiustare la programmazione educativa mediante la ristrutturazione degli itinerari didattici in una interconnessione continua tra valutazione e progettazione.

Nella valutazione si tengono presenti i seguenti aspetti: maturazione dell'identità; sviluppo delle competenze e conquista dell'autonomia.

Questi vengono esplicitati in griglie di osservazione, distinte per età, con indicatori di competenza strettamente legati ai cinque Campi di Esperienza, che permettono di raccogliere i dati e registrare l'andamento dei processi di crescita di ciascun bambino in riferimento a:

- attività, esperienze, ritmi di apprendimento, curiosità, motivazione, interessi e abilità, obiettivi cognitivi e formativi; nonché al suo modo:
- di stare al mondo, di stare con gli altri, di risolvere problemi, di conferire senso alle esperienze.

La valutazione raccolta nei tre anni offre un quadro generale delle competenze in uscita che terrà conto dell'intero percorso di evoluzione dell'alunno e del Curricolo verticale dell'Istituto.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione consisterà nella realizzazione di cartelloni a tema, elaborazioni di lavori individuali e collettivi con uso di varie tecniche e la raccolta di foto e video.

Vedi allegato

ALLEGATI:

GRIGLIE OSSERVAZIONE 3,4,5ANNI.pdf

VALUTI...AMO

VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato-intermedio-base- in via di prima acquisizione.

Nell'ottica della valutazione per l'apprendimento che, secondo la recente normativa dell'O.M.172 del 4/12/2020, ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, i quattro livelli di apprendimento ufficiali, sono stati ampliati con altri due: uno minimo e uno massimo.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

Vedi allegato

ALLEGATI:

Rubriche di valutazione scuola primaria 2021.2022.pdf

VALUTI...AMO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

LINEE GUIDA SCRUTINI FINALI E CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In coerenza con le norme generali e con le indicazioni approvate nel PTOF, al fine di pervenire a decisioni sufficientemente omogenee all'interno di tutti i Consigli di Classe, si individuano le seguenti linee operative per la conduzione degli scrutini finali:

ogni insegnante fa la sua proposta di voto al Consiglio di Classe in sede di scrutinio, tenendo presente gli obiettivi esplicitati all'inizio dell'anno scolastico nell'ambito della sua disciplina e definendo la preparazione dell'alunno con un voto numerico che rappresenta l'andamento dell'intero anno scolastico.

Il voto proposto da ogni docente non potrà essere espressione di una media aritmetica, ma rappresenterà la complessità della valutazione di un processo di apprendimento e terrà conto di tutte le valutazioni parziali assegnate all'alunno, rapportate alla minore o elevata complessità di ciò che è stato verificato, del periodo in cui è avvenuto, dell'eventuale successiva verifica effettuata in quanto l'obiettivo successivamente misurato era portatore anche di competenze - abilità-conoscenze precedentemente considerate, nonché dell'importanza della eventuale lacuna dell'alunno rispetto all'evolversi del curricolo negli anni successivi.

Il voto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Il Consiglio valuta quindi il profilo cognitivo dell'alunno inserendolo anche nella Valutazione più ampia degli obiettivi formativi individuati nei consigli di classe e, dopo aver considerato anche tutti quegli elementi a conoscenza dei docenti che possono guidare alla comprensione più approfondita possibile del caso trattato, decide l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, evitando ogni automatismo preconstituito.

La deliberazione per la ammissione o la non ammissione alla classe successiva, eventualmente assunta a maggioranza, dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

profilo complessivo dell'alunno in relazione agli obiettivi didattico-educativi previsti nella programmazione;

acquisizione dei livelli minimi di apprendimento che consentano una frequenza; proficua e adeguata del percorso formativo-didattico previsto dal curriculum di istituto per l'anno scolastico successivo.

possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi propri delle discipline interessate, nell'anno scolastico successivo;

miglioramento conseguito e progressione nell'apprendimento, valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;

capacità di recupero;

risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate per il recupero delle carenze;

curriculum scolastico, con particolare riferimento alle carenze rilevate in sede di scrutinio intermedio. Il mancato recupero di tali carenze inciderà negativamente sul giudizio complessivo dell' alunno; □

impegno nello studio e capacità di organizzare il proprio lavoro;

interesse e partecipazione all'attività didattica.

Con riferimento agli alunni con **bisogni educativi speciali**, la valutazione avviene:

- per gli alunni con disabilità, si prevede il piano educativo individualizzato;
- per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento, si prevede il piano didattico personalizzato;
- per gli alunni con altri bisogni educativi speciali, si prevede il piano didattico personalizzato.

ALLEGATI:

rubrica e griglie valutazione.pdf

INCLUDI...AMO

“L’inclusione scolastica si realizza attraverso strategie educative-didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nella prospettiva della migliore qualità di vita...” (art.1. DLgs.n.66/2017)

Per realizzare una scuola inclusiva e rispondente a tutti i bisogni formativi, i docenti dei tre ordini d’istruzione pianificano un curricolo verticale centrato su alcuni assi fondamentali, quali la continuità verticale e orizzontale, l’autonomia personale, sociale e la qualità della vita intorno ai quali ogni team docenti svilupperà degli obiettivi di apprendimento relativi alle varie aree di sviluppo in base alla realtà formativa presente. Il processo di valutazione si configura come momento formativo inteso a potenziare e a promuovere i successi personali per incentivare la motivazione e favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali, evitando di ridurre la valutazione finale ad una semplice misurazione cioè ad una semplice media matematica dei voti conseguiti nelle prove di verifica.

«La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI». DPR 122/09 art. 9

«La valutazione deve essere riferita ai processi e non solo alla prestazione». Linee guida agosto 2009.

ALLEGATI:

PIANO INCLUSIONE2022-25.pdf

VALUTI...AMO

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento (*D.lvo- 62/2017, art.1, comma 3*) si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

(Vedi allegato)

ALLEGATI:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO2022-2025.pdf

REGOLAMENTI...AMO

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Regolamento per la didattica digitale integrata (DDI) richiesto dal Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, rappresenta il piano da adottare qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo poiché potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata, di una classe, di un plesso o del nostro Istituto. Il Piano per la DDI è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed individua al suo interno criteri e modalità che verranno adottati nelle attività integrate digitali (AID) in modo da offrire continuità e qualità dell'offerta formativa, mediante l'utilizzo della piattaforma di Google Meet

(Vedi allegato).

ALLEGATI:

REGOLAMENTO.pdf





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del Dirigente Scolastico (n. collaboratori 2)

- collaborazione con il Ds per la formulazione dell'ordine del giorno delle sedute degli organi collegiali e verifica delle presenze durante le stesse;
- predisposizione, in collaborazione con il Ds, delle presentazioni per le riunioni collegiali;
- collaborazione nella predisposizione delle circolari e delle disposizioni di servizio;
- collaborazione con il Ds per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;
- partecipazione alle riunioni di coordinamento ("staff") indette dal Ds;
- sostituzione dei docenti assenti, in raccordo con l'Ufficio di segreteria e/o con il secondo collaboratore ed i responsabili di sede/plesso di Circello, Castelpagano e Castelvetero in Valfortore, anche a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo;
- modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza di necessità, quale estrema ratio, accorpamento degli alunni delle classi senza docente alle ad altre classi;
- Cura, in collaborazione con i referenti di sede/plesso, della contabilizzazione per ciascun docente delle ore eccedenti prestate. In caso di sostituzione dello scrivente Ds, la docente **Giuliana Apollonio** è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi:
 - Atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
 - Atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;
- Corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale e comunale, con altri enti,



associazioni, uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;

- Documenti di valutazione degli alunni;
- Richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi.

STAFF del DS (comma 83 Legge 107/15) (n. componenti 12)

- presiedere i consigli di interclasse in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico;
- organizzare e coordinare i lavori dei dipartimenti d'asse e disciplinari;
- coordinare la programmazione e progettazione per competenze inerenti le linee guida ministeriali;
- ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizzare, nei casi previsti da specifiche progettualità o di emergenza, l'uscita anticipata dalle lezioni;
- provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti ed al recupero da parte dei docenti del plesso delle ore di permesso breve ad essi concesso, nel limite dei 60 gg. dall'ottenimento dello stesso;
- vigilare sulle attività antimeridiane e pomeridiane;
- vigilare sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno del plesso.

Funzioni Strumentali (n. componenti 8)

Area1 : Gestione PTOF(1) Area 2: Valutazione di Istituto / Bilancio sociale (1) Area 3: Invalsi (2);
Area 4: Inclusione (1); Area 5: Sostegno docenti / Gestione Sito Web (2) Area 6: Rapporti con
Enti (1)

ANIMATORE DIGITALE

L'animatore digitale curerà: 1. la formazione interna, al fine di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. il coinvolgimento della comunità scolastica, al fine di favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui



temi del PNSD; 3. la creazione di soluzioni innovative, al fine di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa; 4. piccoli interventi relativi a eventuali problematiche nell'utilizzo degli strumenti informatici da parte del personale nel corso della quotidiana attività didattica; 5. coordinamento della Commissione informatica relativa. L'animatore sarà, inoltre, destinatario di un percorso di formazione ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali.

Educazione alimentare e alla salute – tutela e salvaguardia dell'ambiente, Orientamento, Bullismo e Cyberbullismo, Attività sportiva

(n. referenti 4)

I referenti per i singoli settori descritti collaborano con il Dirigente scolastico e coordinano le attività inerenti l'area di riferimento.

Componenti del Nucleo Interno di Valutazione (n. referenti 6)

Il Nucleo, in collaborazione con il Dirigente scolastico o suo delegato, organizza in modo autonomo i suoi lavori, anche per sottogruppi di lavoro, con eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali, da condurre per l'aggiornamento del R.A.V. sulla base dei diversi indicatori. In particolare, il N.I.V. cura: - la stesura e/o l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.); - la predisposizione e/o la revisione del Piano di Miglioramento (P.d.M.); - l'attuazione e/o il coordinamento delle azioni previste dal P.d.M.; - l'elaborazione e la somministrazione dei questionari di "customer satisfaction" ad alunni, docenti, genitori e personale A.T.A.; - la tabulazione dei dati e la condivisione/socializzazione degli esiti della "customer satisfaction" con la comunità scolastica; - la redazione del Bilancio Sociale. Il Dirigente scolastico e la docente F.S. "P.T.O.F.", prof.ssa Vincenzina Paolucci svolgeranno i suddetti compiti nell'ambito degli incarichi di cui sono già destinatari; per gli altri docenti componenti il N.I.V. è previsto un compenso orario forfettario, da calcolarsi in sede di contrattazione integrativa di Istituto. Il docenti componenti il Nucleo provvederanno, entro il mese di giugno 2020, a presentare al Dirigente scolastico i risultati di rilevazioni e monitoraggi in funzione dell'aggiornamento del R.A.V. e della verifica dell'attuazione del P.d.M.. Le funzioni suddette verranno svolte attivando il più ampio coinvolgimento possibile di tutte le componenti della scuola.



AASSPPPP (n. componenti 8)

individuazione dei fattori di rischio;

valutazione dei rischi;

individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro nel rispetto della normativa vigente;

elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive attuate e dei sistemi utilizzati ad esito della valutazione dei rischi, nonché dei sistemi di controllo di tali misure;

elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche;

partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, nonché alle riunioni periodiche indette dal datore di lavoro (direttamente o tramite il Servizio di Prevenzione e Protezione);

formulazione di proposte in merito ai programmi di informazione e formazione dei lavoratori;

informazione di ciascun lavoratore:

a) sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale;

b) sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la prevenzione incendi, la lotta antincendio, e la gestione delle emergenze; c) sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di primo soccorso, di prevenzione incendi, di lotta antincendio e di gestione delle emergenze; d) sui nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione; e) sui rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni in materia; f) sui pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica; g) sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

AMBITO BN06 -



FORMAZIONE DOCENTI:

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete • Partner rete di ambito

Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali Soggetti Coinvolti • Altre scuole Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito.

FORMI...AMO

Il Piano di formazione del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e su una didattica che promuova l'inclusione scolastica e il successo formativo.

Per il personale docente:

attività specifiche di formazione e aggiornamento che consentano nel triennio un'efficace e



diffusa innovazione della didattica per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, e che contribuisca al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni;

-formazione per per l'elaborazione e la revisione dei piani educativi individualizzati (PEI) e l'inclusione scolastica

-formazione per migliorare le competenze digitali.

Per il personale ATA

1. Potenziare attività di formazione per sostenere il processo di digitalizzazione della segreteria, il rafforzamento delle procedure sui temi della sicurezza informatica e tutela protezione dei dati
2. Rafforzare le procedure sulle misure legate alla sicurezza e al contenimento della diffusione del virus, quali misure igienico-sanitarie, di pulizia.